



Scuola Interforze per la Difesa NBC

- Comando -



DISCIPLINARE DI TUTELA AMBIENTALE DELL'AREA ADDESTRATIVA NUBICH

ED. 2018

ATTO DI APPROVAZIONE

Approvo il presente Disciplinare di tutela ambientale dell'Area Addestrativa NUBICH che insiste all'interno dell'ex Aeroporto militare "Ciuffelli".

La difesa della Patria e la tutela dell'ambiente sono interessi nazionali costituzionalmente salvaguardati. La Scuola Interforze per la Difesa NBC, al fine di poter operare in sicurezza e nel rispetto delle normative nazionali, conduce le proprie attività istituzionali nel rispetto delle norme volte a garantire l'incolumità del proprio personale, la salvaguardia della popolazione e la tutela dell'ambiente. Sulla base di tali principi è stato predisposto il disciplinare ambientale dell'Area Addestrativa Nubich in aggiunta al Regolamento Interno e al Documento di Valutazione dei Rischi.

Rieti, 17 aprile 2018

IL COMANDANTE

Gen. B. Sossio ANDREOTTOLA



INDICE

1.	GENERALITÀ	1
1.1.	SCOPO DEL DOCUMENTO.....	1
1.2.	AMBITO DI APPLICAZIONE	1
1.3.	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	1
1.3.1	Normativa.....	1
1.3.2	Pubblicazioni dello Stato Maggiore Difesa	2
1.3.3	Pubblicazioni di F.A.....	2
1.3.4	Disposizioni di F.A.....	2
2.	AREA ADDESTRATIVA NUBICH	3
2.1.	INQUADRAMENTO GENERALE.....	3
2.1.1	Inquadramento climatico.....	3
2.1.2	Inquadramento geologico, pedologico e geomorfologico	3
2.1.3	Inquadramento idrografico e idrogeologico.....	3
2.1.4	Presenza di aree naturali protette nazionali o regionali	3
2.2.	SUDDIVISIONE AREALE.....	4
2.2.1	Descrizione delle aree	4
2.2.2	Descrizione delle attività addestrative	4
2.2.3	Effetti delle attività addestrative	5
3.	SOGGETTI INTERESSATI.....	6
3.1.	AREA ADDESTRATIVA NUBICH.....	6
3.2.	UTENZA AREA ADDESTRATIVA	6
3.3.	SOGGETTI ISTITUZIONALI	6
4.	MONITORAGGIO AMBIENTALE	7
4.1.	INTRODUZIONE.....	7
4.2.	VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEI POSSIBILI EFFETTI.....	7
4.3.	MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI	7
4.4.	ENTI PREPOSTI	7
4.5.	CICLI DI PULIZIA STRAORDINARIA.....	7
5.	FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	8
5.1.	ESPERTO/CONSULENTE AMBIENTALE	8
5.2.	BRIEFING INFORMATIVO SULLE CRITICITÀ AMBIENTALE DEL POLIGONO/AREA ADDESTRATIVA.....	8
6.	MISURE DI TUTELA AMBIENTALE	9
6.1.	COMPITI DELLA SCUOLA NBC.....	9

6.2. COMPITI DEGLI UTENTI.....	9
6.3. CUSTODIA DOCUMENTAZIONE.....	10
7. MODALITÀ ESECUTIVE.....	11
7.1. PROCEDURA PRELIMINARE	11
7.2. PROCEDURA OPERATIVA.....	12
7.3. NOMINA UFFICIALE DELEGATO DEL COMANDANTE.....	12

ALLEGATI:

A. CARTOGRAFIA.....	13
B. IL DECALOGO AMBIENTALE DEL MILITARE.....	15
C. NOMINA DEL RESPONSABILE DELL'APPLICAZIONE DEL PIANO DI TUTELA AMBIENTALE.....	16
D. SCHEDA DI SICUREZZA AMBIENTALE.....	17
E. VERBALE DI COORDINAMENTO PER LA TUTELA AMBIENTALE.....	18-19-20-21
F. PIANO DI TUTELA AMBIENTALE.....	22-23
G. NULLA OSTA DI INIZIO ATTIVITÀ.....	24
H. ATTESTATO COOPERAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO.....	25
I. ATTO DI DELEGA.....	26

1. GENERALITÀ

1.1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente Disciplinare Ambientale, elaborato in linea con il Regolamento dell'Area Addestrativa NUBICH e il Documento di Valutazione dei Rischi, si prefigge lo scopo di definire le procedure da adottare per:

- valutare le potenziali incidenze delle attività addestrative sulle diverse componenti ambientali;
- definire le misure di prevenzione e protezione volte a mitigare le predette incidenze delle attività addestrative sull'ambiente.

In considerazione dei possibili effetti che le attività potrebbero produrre sull'ambiente, le stesse dovranno essere pianificate, approvate e attuate con l'adozione di tutti gli opportuni accorgimenti volti a eliminare o minimizzare le conseguenze sull'ambiente che ne potrebbero derivare, affiancate da una costante attività di controllo.

1.2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Disciplinare Ambientale si applica a tutte le attività addestrative in favore di utenti militari, nazionali ed esteri, finalizzata all'addestramento di reparti presso l'Area Addestrativa NUBICH ad esclusione dei corsi residenziali.

1.3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

1.3.1 Normativa

- Decreto del Presidente della Repubblica (D.P.R.) 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni (s.m.i.) di recepimento della Direttiva del Consiglio del 21 maggio 1992 "*Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche*", detta Direttiva "Habitat" 92/43/CEE e della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 "*Conservazione degli uccelli selvatici*", detta Direttiva "Uccelli";
- Decreto Legislativo (D.lgs) 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L.6 luglio 2002, n. 137*";
- D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*";
- D.lgs 9 aprile 2008, n. 81 "*Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro*" e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale Difesa 22 ottobre 2009 e s.m.i. "*Procedure per la gestione dei materiali e dei rifiuti e la bonifica dei siti e delle infrastrutture direttamente destinati alla difesa militare e alla sicurezza nazionale*";
- D.lgs 15 marzo 2010, n. 66 "*Codice dell'ordinamento militare (C.O.M.)*";

- D.P.R. 15 marzo 2010, n.90 "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare", a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- Legge 22 maggio 2015, n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";
- Piano di gestione Sito di Interesse Comunitario (di seguito SIC), redatto a cura dell'Ente gestore del sito (di norma regione competente).

1.3.2 Pubblicazioni dello Stato Maggiore Difesa

- Pub. SMD – L – 018 "Direttiva per il coordinamento degli Enti tecnico/operativi della Difesa e il ricorso a Istituzioni esterne nel campo Chimico, Biologico, Radiologico e Nucleare (CBRN)" Ed. 2006;
- Pub. SMD – L – 015 "La politica, i programmi e la direttiva ambientale della Difesa", ed. 2011.

1.3.3 Pubblicazioni di F.A.

- Pub. 6762 Norme per la bonifica dei poligoni del COMANDO SCUOLE ESERCITO – POLO DEL GENIO Ed. 2008.

1.3.4 Disposizioni di F.A.

- "Disciplinari ambientali delle aree addestrative di F.A. - Cicli di pulizia straordinaria" diramata con f. n. 0870233 del 13 giugno 2014 di STATESERCITO QUARTO;
- "Disciplinari ambientali delle aree addestrative di F.A. - Cicli di pulizia straordinaria" diramata con f. n. 0042595 del 4 marzo 2016 di STATESERCITO DICOPREVA;
- Vademecum/prontuario "Gestione dei rifiuti speciali e delle bonifiche di F.A." diramata con messaggio n. 0043239 del 7 marzo 2016 di STATESERCITO DICOPREVA.

2. AREA ADDESTRATIVA NUBICH

2.1. INQUADRAMENTO GENERALE

L'Area Addestrativa NUBICH insiste all'interno dell'ex Aeroporto Militare "Ciuffelli" sito su un'area pianeggiante a ridosso della periferia della città di Rieti, confina con l'aeroporto civile (volo a vela) e con un comprensorio militare in uso all'Arma dei Carabinieri, adibito a Nucleo Elicotteri. L'estensione dell'Area Addestrativa è pari a circa 77.800 mq. è di forma regolare ed è dotata di un'unica via di accesso.

2.1.1 Inquadramento climatico

Il clima della zona è variabile a seconda delle stagioni, in particolare durante il periodo invernale è presente nebbia, temperature rigide, soprattutto nell'arco notturno, in cui la temperatura scende di norma al di sotto dello zero termico. Il grado di umidità è elevato e alta risulta la possibilità di precipitazioni anche a carattere nevoso. Durante il periodo estivo le temperature, di contro, risultano elevate e afose. Il vento preminente è la "Tramontana" che soffia in direzione ovest, principale causa dell'abbassamento delle temperature nell'arco invernale. Genericamente le temperature minima e massima medie oscillano da 0°C a 31°C.

2.1.2 Inquadramento geologico, pedologico e geomorfologico

Sotto il profilo geologico, il suolo dell'Area Addestrativa è composto da terreno calcareo di deposito, in quanto fa parte di una zona oggetto di bonifica idrica iniziata sin dal III sec. A.C. e terminata, dopo numerose fasi, durante il periodo fascista.

La zona ove insiste l'Area Addestrativa NUBICH è inquadrata nella zona sismica "2B" ovvero una zona "a pericolosità media" dove esiste il rischio che si verifichino forti terremoti. Al riguardo la Scuola ha effettuato la valutazione di tutti i connessi rischi, in particolare, il rischio di "esposizione al sisma" (rischio ritenuto medio), "sismico" (rischio ritenuto medio), "pericolosità sismica" (rischio ritenuto medio) e "caduta di materiali dall'alto" (rischio ritenuto medio). La Scuola NBC ha altresì attivato tutte le procedure necessarie per ottenere, a cura degli Organi competenti, la valutazione tecnica del rischio di "vulnerabilità sismica", propedeutica ai successivi interventi di miglioramento sismico.

2.1.3 Inquadramento idrografico e idrogeologico

L'intero comprensorio dell'ex Aeroporto militare "Ciuffelli", è ubicato nella Piana Reatina che è completamente circondata e delimitata da catene montuose: a sud e ad ovest dai Monti Sabini, ad est e a nord dai Monti Reatini, tra i quali svetta la cima del Monte Terminillo alto oltre duemila metri.

La piana di Rieti è ricca d'acqua ed è solcata da sud-est a nord-ovest dal fiume Velino. In epoche passate era interamente occupata da un lago (Lacus Velinus) che riceveva le acque dal predetto fiume. Nel corso dei secoli, mediante un complesso intervento di adeguamento, a fini produttivi e igienici, la zona è stata interamente bonificata ed ha lasciato spazio all'attuale altopiano (mt. 420 s.l.m.) denominato Piana Reatina.

2.1.4 Presenza di aree naturali protette nazionali o regionali

A circa 5 km. dal sito insiste una Riserva parziale naturale denominata "Riserva dei Laghi Lungo e Ripasottile". Attesa la distanza, l'impatto ambientale nei confronti delle specie animali e vegetali presenti è trascurabile.

2.2. SUDDIVISIONE AREALE

2.2.1 Descrizione delle aree

La posizione e la morfologia dell'Area Addestrativa NUBICH viene descritta nelle cartografie in **allegato "A"** al presente Disciplinare.

2.2.2 Descrizione delle attività addestrative

La struttura ospita degli ambienti nei quali si svolgono lezioni teoriche ed addestramento pratiche che riproducono, anche in territorio urbano, i possibili scenari di un attacco convenzionale di tipo militare o di un attentato con agenti chimici, biologici o radiologici. L'orario di attività coincide con l'orario di lavoro istituzionale (8:00/16:30 da lunedì a giovedì, 8:00/12:00 il venerdì). In alternativa, il sito può essere utilizzato oltre gli orari convenzionali, previa specifica autorizzazione.

2.2.3 Effetti delle attività addestrative

In base alla descrizione dell'Area Addestrativa NUBICH e delle attività addestrative in essa svolte, è possibile definire i principali aspetti che possono produrre impatti sulle caratteristiche rilevanti delle aree protette e non. Vengono di seguito analizzati i fattori potenzialmente rischiosi per l'ambiente legati alle attività addestrative e evidenziati i relativi possibili impatti sulle componenti biotiche e abiotiche.

Attività addestrative	Possibili effetti sull'ambiente
Esercitazioni a fuoco	Nessuno.
Esercitazioni in bianco	<ul style="list-style-type: none"> • consumo dello strato superficiale del suolo per la presenza di personale a piedi; • rilascio accidentale di rifiuti di piccole dimensioni; • danno accidentale a flora.

Tabella 1 – Possibili effetti delle attività sull'ambiente.

3. SOGGETTI INTERESSATI

3.1. AREA ADDESTRATIVA NUBICH

L'Area Addestrativa NUBICH è alle dipendenze della Scuola Interforze per la Difesa NBC. La linea di comando è articolata su una Direzione dei Corsi, sotto la diretta responsabilità del Comandante, dalla quale dipende la Sezione Ausili Didattico-Addestrativi dell'Ufficio Corsi che ha il diretto controllo del sito. Per la parte prettamente infrastrutturale la competenza è demandata al Comando alla Sede.

3.2. UTENZA AREA ADDESTRATIVA NUBICH

L'Area Addestrativa NUBICH viene utilizzata, in particolare, per l'addestramento del personale frequentatore dei corsi di formazione NBC, peculiarità della Scuola Interforze per la Difesa NBC. L'Area Addestrativa NUBICH può essere messa a disposizione anche a tutti gli E/D/R/C e altre Amministrazioni che ne fanno specifica richiesta, per ulteriori esigenze addestrative, valutate di volta in volta dalla Scuola NBC, che le armonizza con l'assolvimento dei prioritari compiti istituzionali.

3.3. SOGGETTI ISTITUZIONALI

I soggetti interessati all'attività svolta nell'Area Addestrativa a vario titolo, ai fini ambientali, sono:

- Ministero della Difesa;
- Ministero dell'Ambiente;
- Comando Scuola NBC;
- Comando Misto Paritetico (COMIPAR);
- Corpo Nazionale dei VV.F. in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi e spegnimento con mezzi aerei degli stessi;
- Regione;
- Provincia;
- Comune;
- Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPA);
- Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL);
- Altri soggetti istituzionali eventualmente interessati sul territorio.

4. MONITORAGGIO AMBIENTALE

4.1. INTRODUZIONE

È intendimento della F.A. effettuare, a cadenza periodica, monitoraggi ambientali su tutte le matrici ambientali al fine di escludere potenziali contaminazioni per l'ambiente e pericoli per il personale operante e per la popolazione limitrofa.

4.2. VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEI POSSIBILI EFFETTI

La Scuola NBC, attesa la specificità delle proprie competenze istituzionali, che impongono anche una puntuale gestione logistica dell'aspetto addestrativo, non ravvisa la necessità di effettuare la valutazione, anche nella considerazione che le ulteriori attività addestrative di possibile effettuazione all'interno del comprensorio, non produrrebbero effetti negativi nei confronti del personale operante e della popolazione limitrofa, nonché nei confronti della fauna locale.

4.3. MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI

La Scuola NBC nel corso di ogni propedeutica attività di organizzazione sull'addestramento, ha valutato trascurabile l'impatto dell'attività sul territorio circostante. Il sito è anche ubicato in area ove non sono presenti SIC (Siti di Interesse Comunitario).

4.4. ENTI PREPOSTI

Gli Enti preposti al monitoraggio ambientale sono gli Enti dell'Amministrazione Difesa (CISAM e CeTLI) aventi responsabilità e competenze nell'ambito del monitoraggio ambientale che si avvalgono, soprattutto per gli aspetti tecnici specifici del concorso della Scuola NBC e, eventualmente, di Istituti a carattere tecnico-scientifico convenzionati (ad es. l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

4.5. CICLI DI PULIZIA STRAORDINARIA

La Scuola NBC nel corso dell'effettuazione delle specifiche attività addestrative assicura il massimo rispetto dell'ambiente circostante che fa ritenere trascurabile la necessità di effettuare cicli di pulizia straordinaria. L'Area Addestrativa Nubich, per le finalità cui è stata progettata e realizzata e per le attuali dotazioni, non è utilizzabile per l'impiego di mezzi e materiali militari di indubbio rilascio di residui inquinanti.

5. FORMAZIONE DEL PERSONALE

5.1. ESPERTO/CONSULENTE AMBIENTALE

L'Esperto/Consulente Ambientale designato dal Comandante della Scuola NBC si identifica nel 1° Lgt. Fornari Angelo Biagio (atto di nomina **allegato "I"**).

Il Militare sopra citato, ha frequentato il corso AI 2 (Corso Abilitativo Informativo sulla Difesa Ambientale residenziale).

5.2. BRIEFING INFORMATIVO SULLE CRITICITÀ AMBIENTALI DELL'AREA ADDESTRATIVA

È da prevedere che, prioritariamente ad ogni evento addestrativo, l'Esperto/Consulente Ambientale della Scuola NBC, illustri alle figure chiave dell'Ente utente (figura individuabile nel Direttore dell'esercitazione, ovvero Ufficiale addetto allo sgombero, Ufficiale/Maresciallo addetto al Servizio di bonifica, Consulente ambientale, Responsabile dell'applicazione del piano di tutela ambientale - ove diverso dal Direttore di Esercitazione), attraverso un apposito *briefing*, le criticità ambientali e le relative misure di protezione dell'ambiente da porre in essere prima, durante e dopo le attività da condurre.

In particolare, si ritiene assolutamente necessario esercitare un'azione morale sul personale in addestramento. All'uopo è stato inserito in **Allegato "B"** il "Decalogo ambientale del militare" al quale ogni componente della F.A. si dovrà ispirare, non solo in occasione di impiego in addestramento, ma anche nella quotidiana vita professionale presso le proprie sedi stanziali.

6. MISURE DI TUTELA AMBIENTALE

6.1. COMPITI DEL COMANDO GESTORE DELL'AREA ADDESTRATIVA

La Scuola NBC provvede a definire le modalità organizzative ed esecutive dei "controlli ambientali" da effettuarsi sulle aree interessate dalle attività addestrative, le modalità esecutive delle misure di tutela ambientale da attuare.

Nel dettaglio, la Scuola NBC provvede a:

- definire la procedura da seguire per assicurare la raccolta e la rimozione degli eventuali residui prodotti al termine di ogni attività addestrativa;
- limitare ai percorsi previsti il transito di mezzi militari al fine di preservare le aree verdi che compongono l'Area Addestrativa NUBICH. Al riguardo si rappresenta che la viabilità interna è regolata sia da segnaletica orizzontale che verticale sia da apposite disposizioni enunciate nei documenti di riferimento (Regolamento Interno dell'Area Addestrativa, Documento di Valutazione dei Rischi).

La *ratio* da seguire nella determinazione delle procedure per l'attuazione delle misure definite, deve comunque essere orientata alla tutela dell'ambiente, minimizzando l'impatto con le attività addestrative.

6.2. COMPITI DEGLI UTENTI

L'utente, ovvero l'unità impiegata nell'esercitazione, al termine delle attività addestrative/sperimentali (per attività sperimentali si intendono le attività di dimostrazione di materiali/attrezzature di futura acquisizione, ovvero collaudo di materiali/attrezzature da introdurre in servizio), dovrà provvedere alle operazioni di eventuale bonifica delle zone dell'Area Addestrativa interessate all'attività specifica secondo quanto sancito dalla direttiva di riferimento.

Nel caso di attività in bianco, dovrà essere ripristinata nelle stesse condizioni nelle quali si trovava prima dello svolgimento della stessa.

Al termine delle operazioni di ripristino ambientale dovrà essere redatto, a cura del Responsabile dell'applicazione del Piano di Tutela Ambientale dell'unità impiegata, un apposito **Verbale di bonifica ecologica**. Tali verbali prodotti al termine di ogni attività addestrativa andranno a costituire il **Registro delle bonifiche ecologiche**, documento che ha lo scopo di certificare l'avvenuta bonifica e pulizia delle zone dell'Area Addestrativa interessate alla specifica attività.

6.3. DOCUMENTAZIONE

La documentazione prodotta dovrà essere custodita negli uffici del Servizio Prevenzione e Protezione della Scuola NBC. L'Esperto/Consulente Ambientale delegato dal Comandante avrà cura della compilazione, della sottoscrizione da parte degli aventi causa e del flusso dei predetti documenti.

7. MODALITÀ ESECUTIVE

7.1. PROCEDURA PRELIMINARE

La procedura di seguito illustrata dovrà essere posta in essere prima dello svolgimento delle attività addestrative/sperimentali, al fine di ottenere il **Nulla Osta di Inizio Attività** da parte della Scuola NBC.

Pertanto **l'utente dovrà:**

- nominare un **Responsabile dell'applicazione del Piano di Tutela Ambientale** (incarico ricopribile dal Direttore di Esercitazione), che dovrà essere preventivamente indottrinato dall'Esperto/Consulente Ambientale del proprio E\D\R\C, e successivamente da quello di questa Scuola NBC sugli aspetti di tutela ambientale - afferenti alla specifica attività addestrativa da svolgere (**Allegato "C"**);
- effettuare una ricognizione congiunta, tra il Responsabile dell'applicazione del Piano di Tutela Ambientale e l'Esperto/Consulente ambientale di questa Scuola NBC, volta a visionare lo stato delle aree da utilizzare avendo preventivamente:
 - visionato il presente documento;
 - acquisito le eventuali **Schede di Sicurezza Ambientale**, fornite dalle aziende produttrici (**Allegato "D"**), relative alle specifiche tecniche dell'eventuale materiale che potrebbe essere utilizzato durante l'attività;
 - identificato le **tipologie di rifiuti** che si presume di produrre e prevedere, per ciascun tipo, il corretto smaltimento a norma di legge;
 - prodotto l'**Ordine di Operazione** dell'esercitazione (attività addestrativa/sperimentale da svolgere);sottoscrivere, in sede di riunione propedeutica all'attività addestrativa, ovvero in sede separata, il **Verbale di coordinamento per la tutela ambientale (Allegato "E")** e inviarlo al più presto e con ogni mezzo disponibile alla Scuola NBC.

In un secondo tempo, e comunque non più tardi di 20 giorni calendariali dall'inizio delle operazioni preliminari, **l'utente dovrà:**

- redigere il **Piano di Tutela Ambientale** sulla base dello schema riportato in **Allegato "F"** relativo alla natura dei potenziali rischi presenti sul luogo e alle attività addestrative che è possibile svolgere, prevedendo un'apposita squadra per le operazioni di ripristino ambientale delle aree interessate, composta da personale opportunamente indottrinato, dotato dei Dispositivi di Protezione Individuale, di idonee attrezzature e contenitori in funzione della tipologia di attività di ripristino da effettuarsi;
- istruire il personale partecipante all'esercitazione, con specifico briefing, sul rispetto delle componenti ambientali e sul divieto di prelevare a qualsiasi titolo materiale, militare e non, dalle aree di attività;

- comunicare a questa Scuola NBC, qualsiasi eventuale informazione relativa alle modalità di comportamento da porre in essere durante le operazioni di ripristino ambientale, derivanti dall'eventuale impiego di specifici materiali.

Eventuali deroghe ai tempi suindicati potranno essere autorizzate dal Comandante della Scuola NBC per le sole attività a **Bassa Incidenza Ambientale** (attività in bianco, ecc.) da svolgersi anche per motivato carattere di urgenza. Questa Scuola NBC, una volta accertato che l'utente ha preso visione del presente Disciplinare per la tutela ambientale, rilascerà il **Nulla Osta di Inizio Attività (Allegato "G")**.

Qualora all'interno dell'Area Addestrativa NUBICH vi sia una contemporanea presenza da parte di più utilizzatori in addestramento (caso di co-uso), si dovrà provvedere alla compilazione di apposito attestato di cooperazione e coordinamento della sicurezza sul lavoro (**allegato "H"**).

7.2. PROCEDURA OPERATIVA

Durante lo svolgimento delle attività, ai fini della tutela ambientale, dovrà essere assicurata la presenza, in loco, del Responsabile dell'applicazione del Piano di Tutela Ambientale (incarico ricopribile dal Direttore per l'Esercitazione) per tutta la durata dell'attività con i seguenti compiti:

- verificare la corretta attuazione del Piano di Tutela Ambientale;
- coordinarsi con il con il l'Esperto/Consulente ambientale di questa Scuola NBC per esercitare un controllo congiunto sull'addestramento.

Al termine di ogni singola attività, il suddetto Responsabile dovrà produrre un Verbale di Bonifica ecologica (mera dichiarazione di avvenuta bonifica da redigere in loco su carta semplice).

Le inadempienze rilevate dall'Esperto/Consulente ambientale dovranno essere prontamente segnalate ai competenti organi della Scuola NBC per i successivi provvedimenti che si riterranno opportuno adottare.

7.3. NOMINA UFFICIALE DELEGATO DEL COMANDANTE

Il Comandante della Scuola NBC ha facoltà di nominare un Ufficiale Superiore in qualità di suo delegato per il rilascio del Nulla Osta Ambientale di Inizio Attività e per la supervisione di tutte le procedure di tutela ambientale d'interesse per l'Area Addestrativa Nubich.

CARTOGRAFIA

Area Addestrativa Nubich

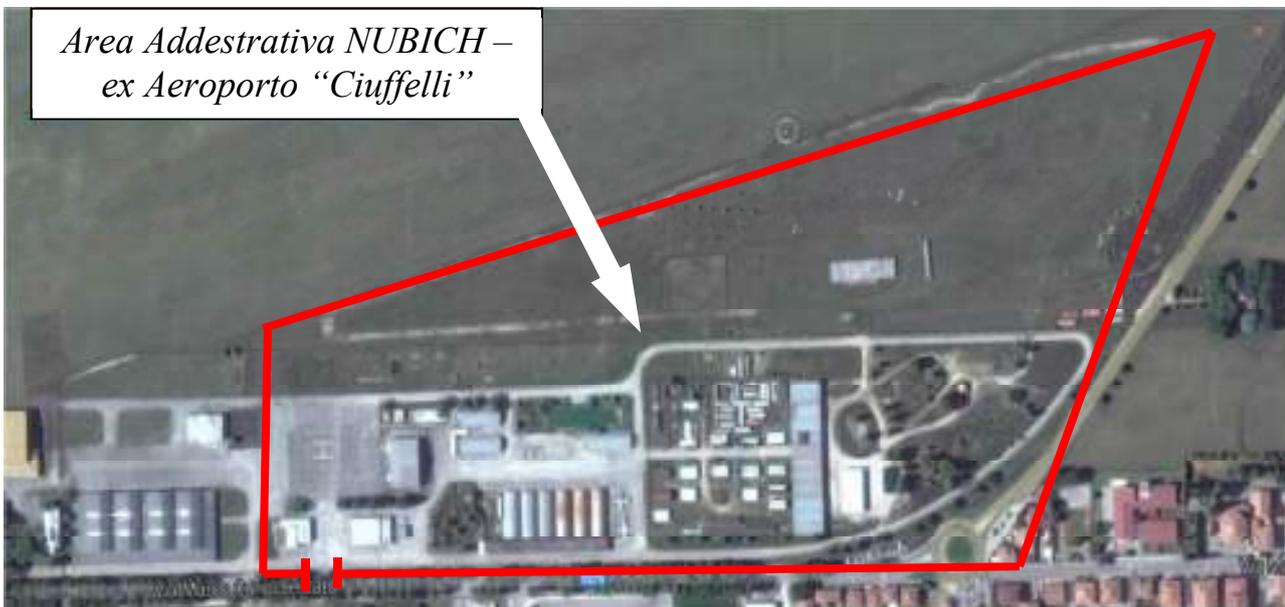


Figura N.1 - Vista Aerea dell'area



Figura N.2 - Descrizione Ambienti

CARTOGRAFIA

Collocazione Area Addestrativa Nubich nel tessuto urbano



1. In viola l'Area Addestrativa Nubich
2. In verde la palazzina truppe in transito
3. In rosso la caserma Verdrosi sede della Scuola Interforze Difesa NBC

IL DECALOGO AMBIENTALE DEL MILITARE

- I.** *L'ambiente non appartiene solo a te.*
- II.** *La difesa della natura è compito di ogni soldato.*
- III.** *Salvaguarda l'ambiente, migliorerai la qualità della tua vita.*
- IV.** *Un buon combattente non lascia "tracce" del suo passaggio.*
- V.** *L'uomo, come le altre specie animali, è ospite del pianeta Terra.*
- VI.** *Ricorda, in operazioni la natura ti protegge.*
- VII.** *Rispetta l'ambiente, rispetterai te stesso. Le future generazioni erediteranno ciò che tu lascerai.*
- VIII.** *L'ambiente non fa parte dei tuoi avversari.*
- IX.** *Meno danni alla natura, meno danni alla tua salute.*
- X.** *Sii ambasciatore della coscienza ambientale.*



Scuola Interforze per la Difesa NBC

- Comando -

NOMINA DEL RESPONSABILE DELL'APPLICAZIONE DEL PIANO DI TUTELA AMBIENTALE

Il _____⁽¹⁾

è nominato **Responsabile dell'applicazione del Piano di Tutela Ambientale** per le attività che dovranno svolgersi presso l'Area Addestrativa NUBICH nel periodo dal⁽²⁾_____/_____/_____ al ____/____/_____.

Descrizione attività:

Vedasi Documento di esercitazione in **Annesso**.

Rieti, _____

(3) _____

¹ Grado/Qualifica/Titolo – Cognome e Nome.

² Periodo di svolgimento attività.

³ Timbro e firma del Comandante/Dirigente.

SCHEDA DI SICUREZZA AMBIENTALE

IDENTITÀ DEL PRODOTTO					
Denominazione	P/N (Part Number)	Classificazione ONU (Divisione di pericolo/gruppo di compatibilità)			
IDENTITÀ DEL FABBRICANTE					
Nome Ditta			Indirizzo		
CARATTERISTICHE DEL MATERIALE ENERGETICO ⁽¹⁾					
Net Esplosive Quantità (NEQ) (Kg)	Tipologia			Composizione chimica	
CARATTERISTICHE DEL MATERIALE INERTE (Parti metalliche o polimeriche strutturali, di rivestimento, ecc)					
Tipologia dei materiali				Quantità (g)	
SOSTANZE RILASCIATE NELL'AMBIENTE (Dopo l'impiego)					
Sostanze gassose	Rischi per l'uomo	Rischi per l'ambiente	Sostanze solide	Rischi per l'uomo	Rischi per l'ambiente
ALTRE INFORMAZIONI DI SICUREZZA E DI TUTELA AMBIENTALE					
Considerazioni sullo smaltimento a fine vita logistica					
Precauzioni nella bonifica/smaltimento prodotti d'esplosione					
Informazioni sulla regolamentazione applicabile					

¹ Indicare i composti chimici costituenti il prodotto o le singole componenti e l'intervallo di concentrazione o di percentuale in peso: in alternativa può essere fornito il valore massimo di concentrazione /percentuale che può essere presente nella formulazione (eventuali informazioni riservate devono essere trattate come previsto dal D.Lgs 3 febbraio 1997, n 52, art17.



Scuola Interforze per la Difesa NBC

- Comando -

VERBALE DI COORDINAMENTO PER LA TUTELA AMBIENTALE

tra il Consulente Ambientale dell'Area Addestrativa NUBICH e il Responsabile dell'applicazione del Piano di Tutela Ambientale del _____, per lo svolgimento delle attività descritte nel Documento di esercitazione, in

Annesso, dove sono riportate le seguenti informazioni:

- periodo di svolgimento;
- personale partecipante;
- Enti/Reparti partecipanti;
- materiali da utilizzare o di cui si prevede l'utilizzo;
- mezzi/attrezzature di previsto impiego.

Sottoscrivendo il presente verbale l'utente si impegna a rispettare le istruzioni contenute nelle liste di controllo (in **allegato "E"**).

Rieti, _____

**L'Esperto/Consulente Ambientale
dell'Area Addestrativa NUBICH**

**Il Responsabile dell'applicazione
del Piano di Tutela ambientale**

LISTA DI CONTROLLO

L'UTENTE PRIMA DI OCCUPARE L'AREA DEVE:

- visionare le disposizioni attuative contemplate dal Disciplinare di Tutela Ambientale dell'Area Addestrativa NUBICH;
- identificare le tipologie di rifiuti che si presume di produrre e prevedere, per ciascun tipo, il corretto smaltimento a norma di legge;
- prevedere il ripristino delle condizioni ambientali originarie (prima d'inizio attività), anche qualora vengano effettuati lavori di movimento terra per il mascheramento od occultamento di mezzi e/o sistemi d'arma;
- produrre l'Ordine di Operazione dell'esercitazione;
- effettuare una ricognizione preventiva con il l'Esperto/Consulente ambientale del Comando/Ente gestore del poligono/area addestrativa, volta a visionare lo stato delle aree da utilizzare;
- sottoscrivere, in sede di riunione propedeutica all'attività, ovvero in sede separata, il verbale di coordinamento per la tutela ambientale;
- produrre il Piano di tutela ambientale relativo alla natura dei potenziali rischi presenti sul luogo e alle attività addestrative che è possibile svolgere, prevedendo un'apposita squadra per le operazioni di ripristino ambientale delle aree interessate, composta da personale opportunamente indottrinato, dotato dei Dispositivi di Protezione Individuale, di idonee attrezzature e contenitori in funzione della tipologia di attività da effettuarsi;
- istruire il personale partecipante all'esercitazione, con specifico briefing, sul rispetto delle componenti ambientali e sul divieto di prelevare a qualsiasi titolo materiale, militare e non, dalle aree di attività;
- assicurare la presenza, in loco, del Responsabile dell'applicazione del Piano di Tutela Ambientale per tutta la durata dell'attività con i seguenti compiti:
 - verificare la corretta attuazione delle disposizioni;
 - coordinarsi con l'Ufficiale delegato del Comandante;
- attenersi scrupolosamente a quanto stabilito nel Nulla Osta Ambientale di Inizio Attività emesso dalla Scuola NBC;
- valutare eventuali azioni mirate a ridurre al minimo/eliminare gli eventuali danni ambientali compatibilmente con il perseguimento del fine dell'attività;
- prevenire che vengano scavate buche di circostanza al fine di smaltire in proprio i rifiuti di qualsiasi natura, anche se non pericolosi e di modesto quantitativo;
- effettuare azione di prevenzione al fine di non immettere, nel normale circuito di raccolta dei rifiuti solidi-urbani, materiali/sostanze che non siano classificati come tali.

LISTA DI CONTROLLO

L'UTENTE PRIMA DEL TERMINE DELLE ATTIVITÀ NELL'AREA DEVE:

- provvedere allo smaltimento dei rifiuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente con particolare attenzione agli eventuali rifiuti speciali;
- etichettare chiaramente e in modo permanente i contenitori dei rifiuti speciali, per garantire la corretta identificazione del contenuto fino al suo smaltimento da effettuarsi, a cura dell'utente, avvalendosi della collaborazione della Scuola NBC;
- eseguire le operazioni di bonifica, secondo la normativa in vigore, a cura del personale dell'unità che ha svolto l'esercitazione;
- attuare uno scrupoloso ripristino ambientale delle aree utilizzate, rimuovendo tutti i materiali di risulta delle attività con particolare riguardo, ai contenitori, ai residuati metallici, alla plastica, ecc.;
- ripristinare le condizioni ambientali originarie (prima d'inizio attività) nei settori maggiormente a rischio, e cioè:
 - aree addestrative;
 - aree di parcheggio, manutenzione e riparazione dei veicoli;
 - deposito temporaneo di rifiuti;
- fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'operazione di bonifica e nel ripristino ambientale delle aree;
- effettuare, a fine attività, una ricognizione congiunta con il Consulente Ambientale del Comando dell'Ente gestore del poligono/area addestrativa volta a verificare lo stato delle aree utilizzate;
- redigere il "verbale di bonifica ecologica" da consegnarsi alla Scuola NBC;
- consegnare alla Scuola NBC, copia delle ricevute di conferimento di eventuali rifiuti speciali a ditta specializzata/Ente militare preposto.



Scuola Interforze per la Difesa NBC

- Comando -

PIANO DI TUTELA AMBIENTALE

1. ELENCO ATTIVITÀ

(Vedasi Documento di esercitazione, in **Annesso**)

2. ELENCO SOSTANZE/PRODOTTI CHIMICI ATTESI DOPO L'ATTIVITÀ E LORO IMPATTO SULL'AMBIENTE

(Riportare - se del caso - in annesso al presente Piano, le Schede di Sicurezza Ambientale relative ai materiali impiegati, contenenti la descrizione delle sostanze eventualmente pericolose per l'ambiente).

3. PROCEDURE DA ADOTTARE

(Descrizione analitica degli accorgimenti da porre in essere per minimizzare gli effetti delle sostanze potenzialmente pericolose per l'ambiente, risultanti dalle schede di sicurezza ambientale di cui al punto precedente e sulla base delle indicazioni dell'Esperto/Consulente ambientale).

4. OPERAZIONE DI BONIFICA

(Descrizione delle attività di bonifica che dovranno necessariamente contenere:

- elenco Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) /materiali da utilizzare;
- elenco nominativo personale addetto alla bonifica;
- verbale di indottrinamento del personale impegnato sulle procedure da eseguire per l'espletamento della bonifica e per l'uso dei D.P.I. da impiegarsi).

5. OPERAZIONE DI RIPRISTINO AMBIENTALE

(Descrizione delle attività di ripristino ambientale che dovranno necessariamente contenere:

- elenco DPI/materiali da utilizzare;
- elenco nominativo personale addetto all'operazione;
- verbale di indottrinamento del personale impegnato sulle procedure da eseguire per l'espletamento dell'operazione e per l'uso dei D.P.I. da impiegarsi).

6. DOCUMENTI ALLEGATI

- Documento di esercitazione completo di cartografia con l'indicazione delle aree interessate dalle attività;
- Schede di Sicurezza ambientale;
- Elenco nominativo personale responsabile delle operazioni di ripristino ambientale e di bonifica;
- documentazione integrativa ritenuta necessaria;
- in caso di attività sperimentale, i risultati delle sperimentazioni condotte.

Rieti, _____

Il Consulente/Esperto Ambientale
dell'E/D/R/C utente



Scuola Interforze per la Difesa NBC

- Comando -

NULLA OSTA DI INIZIO ATTIVITÀ

Preso atto della completezza della documentazione prodotta in materia di Tutela Ambientale da⁽¹⁾:

relativa all'attività⁽²⁾: _____

da svolgersi presso questo poligono/area addestrativa dal ____/____/____ al
____/____/_____.

AUTORIZZO

lo svolgimento dell'attività.

Prescrizioni particolari: _____.

Numero identificativo _____.

Località e data

IL COMANDANTE
(ovvero l'U. Superiore suo delegato)

1 Ente/Reparto/Ditta/Società.

2 Descrizione sintetica dell'attività.

3 Periodo di svolgimento.



Scuola Interforze per la Difesa NBC

- Comando -

MODELLO DI ATTESTATO DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

ATTIVITÀ/ESERCITAZIONE _____

DAL ___/___/___ AL ___/___/___

ANAGRAFICA ENTE GESTORE DEL POLIGONO/AREA ADDESTRATIVA	ANAGRAFICA REPARTO/ENTE IN ADDESTRAMENTO
(Riportare denominazione e sede della Caserma/Poligono/Area addestrativa)	(Riportare denominazione e sede del Reparto)
Comandante/Datore di Lavoro: (Riportare le generalità)	Comandante/Datore di Lavoro: (Riportare le generalità)
R.S.P.P.: (Riportare le generalità)	R.S.P.P.: (Riportare le generalità)
	Direttore di Esercitazione: (Riportare le generalità)
	(Riportare denominazione e sede del Reparto) ¹
	Comandante/Datore di Lavoro: (Riportare le generalità)
	R.S.P.P.: (Riportare le generalità)



Scuola Interforze per la Difesa NBC

- Comando -

ORDINE DEL GIORNO N. _____

Oggetto: Attività addestrativa del _____ di _____.

VISTO il D.Lgs. n. 81/2008 "*Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*", artt.16, 17 e 18;

VISTO il D.P.R. del 15 marzo 2010 n.90, "*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare*" artt. 246, 247 e 248;

VISTA La Direttiva 1004 emanata dallo Stato Maggiore dell'Esercito il 27 luglio 2016, "*Comandanti ai quali sono attribuite le funzioni e le responsabilità di Comandante di Reparto, Comandante di Corpo, Datore di lavoro nei Comandi, Enti, Distaccamenti e Reparti dell'Esercito Italiano*";

VISTA la Direttiva 7027 "*Misure di tutela della sicurezza e della salute del personale da adottare nei poligoni e nelle aree addestrative*", ed. 2017 dello Stato Maggiore dell'Esercito;

RAVVISATA la necessità di individuare una figura professionale che, presente durante l'attività addestrativa in oggetto, possa coordinarsi con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente gestore del Poligono al fine di valutare i rischi interferenziali dell'attività addestrativa;

PRESO ATTO dell'esperienza maturata e delle riconosciute specifiche competenze professionali,

DELEGO

Il (Grado/Qualifica Nome Cognome)

a redigere per mio conto, congiuntamente al personale del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente gestore del Poligono, l'Attestato di Cooperazione e Coordinamento finalizzato a valutare e gestire i rischi interferenziali conseguenti ad ogni sovrapposizione di attività lavorativa che dovesse realizzarsi durante l'attività addestrativa in oggetto.

_____ li _____

IL COMANDANTE/DATORE DI LAVORO DELEGANTE

IL DELEGATO PER ACCETTAZIONE
